

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTO: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestrale Lire 50; Triennale Lire 150; Estero: Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 50 — Uffici di Redazione e Amministrazione: Via S. Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (Intervisone) N. 240 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Crotta L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessioniarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 10 — Milano (113).

L'AMICITIA ITALO-GERMANICA

Il Duce riceve il dott. Ley che intrattiene in lungo e cordiale colloquio

La profonda ammirazione del Capo del Fronte tedesco del lavoro per Mussolini e la sua opera

ROMA, 15 aprile
Il Duce ha ricevuto a Palazzo Vecchio, accompagnato dall'on. Giannetti il dott. Roberto Ley, dirigente dell'organizzazione dei Partiti dei Reich e Capo del Fronte del lavoro tedesco, col quale si è tenuto in lungo e cordiale colloquio.

Il dott. Ley ha presentato al Duce i suoi diretti salutamenti che lo hanno accompagnato nella visita in Italia.

Un pranzo in onore dell'illustre ospite

Il Ministro delle Corporazioni, R. E. Lantini, ha offerto ieri sera un pranzo in onore del dott. Roberto Ley. Vi hanno partecipato, oltre ai membri della Delegazione germanica, l'on. Giannetti, rappresentante del Governo presso la Delegazione stessa, l'on. Rotari, in rappresentanza del Partito, l'Ambasciatore di Germania von Hesse, i Presidenti delle Confederazioni dei lavoratori, i membri della Delegazione italiana, il Direttore generale del Ministero delle Corporazioni, oltre a numerosi personaggi italiani e germanici.

Allo spuntare l'on. Lantini ha rivolto all'ospite illustre un fervido saluto, dicendogli che era profondamente lieto che egli avesse potuto concludere la sua visita alle principali città industriali italiane e alle istituzioni politiche e sociali del Regime con la visita al Duce. «Vi sarà bastato guardare un attento solo negli occhi — egli ha detto — l'uomo, che tutto ciò che vuole dedica ha pensato, voluto e realizzato con una genialità quasi divina, per comprendere il motivo della riconoscenza spirituale e materiale del nostro popolo. Parlando tesi in membris della Corporazione delle chimiche — egli ha continuato — voi avete ripetuto, come un motivo dominante del nostro discorso la parola "buon auspicio". Io credo che abbiate con questa parola individuato il nostro principale motivo di orgoglio. Perché noi abbiamo dimostrato di avere compreso che se vi possono essere sempre dottrine e misure filosofiche e complicate questioni politiche, nulla vale di più, nulla di frutto più tangibile e generoso del buon auspicio dei popoli, quando si sia un grande Capo a dirigerlo e una grande fede ad animarlo. Il popolo italiano e il popolo tedesco — ha osservato S. E. Lantini — hanno una comune missione da compiere nel mondo: quella di imporre l'esempio agli altri popoli di lenti e dure e instabili conquiste, l'amore alla pace, alla disciplina e al lavoro. Ebbene io sono certo che noi vinceremo questa battaglia perché noi stiamo alla verità e la nostra lotta è destinata a trionfare sull'oscurità degli popoli, come sempre trionfa sulla tempesta la luce del sole».

Le parole dell'on. Lantini sono state accolte da vivi applausi.

La profonda ammirazione
del dott. Ley per il Duce

Ha preso quindi la parola il dott. Ley il quale, dopo aver ringraziato il Ministro delle Corporazioni per le parole rivoltegli, ha detto che ben giustamente S. E. Lantini ha rilevato come la giornata sia stata la più radiosa giornata della sua permanenza in Italia. «A che sarebbe valso — ha detto il dott. Ley — conoscere la città industriale, offici e uffici, constatare la disciplina altissima di tutto un popolo senza vedere il Duce, senza conoscere uomo che tutto ciò ha saputo fermamente volere, tanto genialmente realizzarvi».

Io ti confesso, Eccellenza, che sono andato da Lui con l'anima irpida di uno scolaro che debba presentarsi all'esaminatore, eppure appena gli schiavi erano davanti suo arrivò l'impressione di averlo sempre conosciuto e mi è sembrato che ogni frase che Egli pronunciava fosse il compimento di una convergenza inizialmente di tempo e spazialmente interrotta. Io ho tuttocompresa perché il popolo lo seguiva con questa sua cieca e magnifica fede, perché i lavoratori corridono mentre battono il ferro sull'acciaio e creano gli edifici della loro grandezza; quasi aveva-

re il solito illuminato del suo agire, da cui ormai ricavalo Nel suo amore, perché considerano la vita non doce fatto da Lui che Egli può chiedere sempre e che essi hanno sempre di dovere, la gioia di restituirla.

Mi sembrava di sentire nelle sue parole le parole del mio Capo: una aquile, tenace, magnifica, volontà di potere, forse per sé, ma per il popolo che Egli guida, una strenua disconvenienza di avvicinare, una strenua ostilità di ignorare, una strenua ostilità di glorioso cammino. Noi italiani e tedeschi abbiamo uniti ancor di più e non per formare un'alleanza internazionale da aggiungere alle tante che già ci sono e che pareggiano per un principio di fraternità, ma per importare ai popoli l'amore per ciò che noi intendiamo: la nostra terra, la nostra fede, la nostra famiglia, la nostra gioia, gli elementi indispensabili per la serenità del presente e per la grandezza dell'avvenire. Noi ci avviciniamo: migliora di tecnici e di operai italiani verranno a scaldarsi al sole d'Italia; migliora di tecnici e di operai italiani verranno fra le guerre gloriose, della nostra vecchia città. Ma lo ha promesso Adolfo Hitler giorni or sono, non lo ha promesso il Duce oggi. Passeremo le nostre vacanze a conoscerci meglio, a stimarci, a comprenderci e rinviadare i nostri legami spirituali e la strada che insieme percorremo non per il nostro bene soltanto, ma per quello di tutto il mondo che fatica, ci sembra più corta e meno dura, perché troveremo l'un l'altro il conforto di un nostro vicino, l'appoggio di un braccio sicuro nello ore di sfiancarsi. Viva il Duce, Viva Hitler.

L'omaggio al Milite Ignoto

Anche le parole del dott. Ley sono state accolte da scroscianti applausi.

Ciò mattina il dott. Ley, accompagnato dagli on. Giannetti, Bottari e Fogliero e dalle personalità del seguito, si è recato a deporre una grande corona d'alloro, coi colori hitleriani, sulla tomba del Milite Ignoto. Ai piedi del Vittoriano erano ad attendere le principali autorità provinciali ed i rappresentanti delle forze armate. Solita la scalata, mentre la corona veniva depositata alla tomba, e la musica eseguita gli inni germanici e italiani e la Canzone del Flave, il dott. Ley e il seguito hanno sostato un minuto in racoglimento, salutando romanzamente. Il dott. Ley si è recato poi a visitare la Confederazione dell'industria, dove era ad attendere il presidente conte Volpi di Misurata, con il direttore generale prof. Belli, i presidenti delle Federazioni nazionali ed i direttori generali dei servizi.

Il conte Volpi, dopo aver singolarmente presentato i suoi principali collaboratori, ha rivolto al dott. Ley calde parole di saluto dicendogli la sua lotzità perché egli aveva potuto constatare la collaborazione leale e affettuosa che lega le organizzazioni dei datori di lavoro a quelle delle organizzazioni operaie. «Noi difendiamo — ha detto il conte Volpi — degli interessi talore in contrasto, ma la nostra difesa può fermarsi ai limiti del giusto e tenere presenti i superiori interessi della Nazione e quelli comuni a tutte le categorie del lavoro.

Il dott. Ley ha risposto ringraziando e confermando ancora una volta che questo senso di fraterna collaborazione, di gioiosa fatica e di ciò che maggiormente lo aveva colpito durante la sua visita alle industrie e alle istituzioni italiane.

Una Città Universitaria

Il Capo del Fronte del lavoro si è quindi recato a visitare la Città Universitaria, ove è stato ricevuto dal Rettore magnifico, on. prof. De Francisci, in compagnia del quale ha visitato, vivamente ammirato ed esprimendosi entusiasticamente sull'organizzazione italiana, i principali edifici della Città Universitaria. Prestavano servizio d'onore Giovani fascisti e universitari in formazioni armate che hanno accolto il dott. Ley con tre squilli di artigli e con gli inni germanici e italiani.

Dopo la Città Universitaria, il dott. Ley si è recato a visitare numerose sedi di Dopolavori dell'Urss.

A LITTORIA
30 mila rurali sfidano domani al dott. Ley

LITTORIA, 15 aprile
Il Capo del Fronte tedesco del lavoro ha presentato oggi ad una imponentissima maratona rurale, organizzata dalla Federazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, maratona che gli ha offerto uno spettacolo ultrantico grandioso della devozione e dell'affetto che le masse rurali hanno per il Duce. Per rendere onore all'ospitalità sono convenuti a Littoria, tutta abbondante di fioroni triicolori e di bandiere del Reich, da tutti i comuni della provincia, oltre 30 mila coloni con treni speciali, con automezzi e in bicicletta.

Allorè il dott. Ley, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, dal Pro-

Il rapporto ha avuto inizio e

termino con il saluto al Duce.

Stamane alle 10 si riunisce a Palazzo Viminale sotto la presidenza del dott. Ley il Consiglio dei Ministri.

L'odierna riunione del Consiglio dei Ministri

Stamane alle 10 si riunisce a Palazzo Viminale sotto la presidenza del dott. Ley il Consiglio dei Ministri.

sidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria e del seguito è giunto in piazza 25 Marzo, è stato accolto dalle entusiastiche acclamazioni della popolazione, mentre la musica suonava l'inno germanico e «Giovinezza».

Il dott. Ley — cui la figlia del Prefetto ha offerto un magnifico mazzo di rose — ha preso posto in una tribuna appositamente detta e subito è cominciata la gran maratona sfida rurale. Dopo una centuria di motociclisti, sono sfidati numerosi trattori, quindi un caratteristico gruppo di oltre 100 piloti dell'Agro, a cavallo. E' stata poi la volta di una lunga maratona di rumi in bicicletta, ricorsi di rumi e manubri bandierine triicolori con la croce uncinata. Quindi ha sfidato la massa dei 30 mila rurali con mille carri.

Al dott. Ley, che assisteva, vivamente compiacito, alla magnifica sfida, sono stati offerti, dai rumi, meravigliose frutta prodotti nell'Ago redento.

Entusiastiche acclamazioni al Duce e a Hitler

Terminata la sfida il dott. Ley, seguito da tutte le autorità è entrato nel Palazzo del Governo, subito apparendo al balcone, salutato da vibrantissimi applausi e acclamazioni al Duce e a Erwin Hitler.

Quindi ha preso la parola il Presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, il quale rileva che l'adunata odierna costituisce una tappa di quel luminoso cammino che, sotto la guida del Duce, hanno irresistibilmente intrapreso le masse dei lavoratori agricoli di Littoria.

Fra vivi applausi ha quindi parlato il dott. Ley. Egli ha detto: «I italiani, voi siete un popolo potente, di grande fatto, di immensa forza ed energia. Voi avete cominciato la poliedrica partita in giardini di Dio. Voi avete conquistato lo spazio contro un mondo pieno di nemici e nonostante le sanzioni. Voi che possono farvi le sanzioni quando avete il Duce?

Poi avete una volontà di una forza Dio, vi benedice e vi aiuta perché siete diligenti ed operosi. Vi porgo i saluti del mio Caro e del mio popolo. Siamo popoli giovani, noi, non vogliamo difendere il mondo in ricchi e poveri, non vogliamo dichiarare ai popoli vecchi che stiamo giorno e che, per quanto, vogliamo vivere».

La moltitudine che giuniva la piazza ha accolto il discorso del

Movimento di comandi di Zona aerea

ROMA, 15 aprile
Con recente provvedimento sono stati disposti i seguenti movimenti di comandi di Zona aerea:

1. Il Gen. di Squadra aerea Polio Perra, comandante della terza Zona aerea di Roma, assumere il comando della prima Zona aerea di Milano.

2. Il Gen. di Squadra Generale Tedeschi Ialì, comandante della prima Zona aerea di Milano,

3. Il Gen. di Squadra aerea Vassalli, comandante della

VARSARIA, 15 aprile
La Giunta Polizia, in un articolo di fondo, si occupa della evoluzione dei piccoli Stati di fronte a quelle Nazioni che finora avevano protetto di esercitare una specie di patronato europeo. Il giornale indica la Francia, la quale era abituata a presentarsi a Ginevra con un codazzo di Stati satelliti, che bestava che il rappresentante francese pronunciasse una qualunque dichiarazione, per esibirsi poi ripetutamente, dai rappresentanti del Belgio, della Polonia, e della Piccola Unione.

La Polonia — aggiunge il giornale — si era già sottratta da tempo all'economia francese, sostituendo da anni, ormai, le decisioni riguardanti la politica estera polacca sono prese a Varsavia e non più a Parigi. Ma è interessante constatare che, dopo la Polonia, anche la Jugoslavia e la Romania conducono una politica autonoma, corrispondente ai loro particolari interessi nazionali o lo stesso fenomeno di anticipazione si nota nel campo dei satelliti dell'Inghilterra, che ha perduto molto del suo prestigio, in seguito alla disfatta della coalizione, da essa capeggiata, contro l'Italia, durante la conquista dell'Ethiopia. Il giornale conclude affermando che il processo di diminuzione subito dalla forza attrattiva che era rappresentata da Parigi o da Londra non potrà essere arrestato neanche attraverso il riformismo.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

S.E. Starace tiene rapporto ai Segretari federali

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

ROMA, 15 aprile
Come era stato annunciato il Segretario del Partito ha tenuto oggi rapporto, nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio, ai Segretari delle Federazioni dei Fasi di Combattimento, presenti il Direttore Nazionale del P. N. F., gli Inspector del P. N. F., i Fiduciari Nazionali delle Associazioni fasciste, gli ufficiali del Comando generale e dei PP. GG. CC. ed il Direttore generale dell'O. N. D.

Il rapporto ha avuto inizio e

termine con il saluto al Duce.

**La conferenza
del tenente di Luise
ai corsi di cultura antiaerea**

Nel numero di ieri abbiamo dato la notizia della conferenza tenuta dal Ten. A. A. di Luise nel Corso di edilizia A.A. e ricevuta, facciamo seguire ora un breve riassunto della stessa.

L'oratore, dopo aver rilevato che il pericolo dell'aria era nei riguardi delle città e della popolazione civile in guerra ha esposto da quale anno in tutti gli Stati maggiori e nelle autorità governative la preoccupazione di studiare il difficile mezzo dei difesa, ha ricordato, a titolo d'esempio, la teoria del Generale Douhet sulla guerra nell'aria e gli esercizi volantini della guerra futura, così hanno posto l'Italia all'avanguardia degli studi sull'offesa difensiva.

I concetti esposti dal Douhet sono ora materialmente in avanzamento, poiché si è accresciuta di fatto il grave effetto di un udiano bombardamento aereo. Si è cominciato ad riparare coi provvedimenti legalizzati nella edilizia, con le provvedimenti a favore delle industrie e dei centri abitati, con la costituzione dell'U. N. P. A., con l'organizzazione di squadre volontarie, insieme con tutti i provvedimenti atti a garantire la maggior possibilità alla popolazione civile.

L'oratore cita poi alcuni esempi della guerra mondiale, in cui gli effetti dell'aeroplano dirompetti sono brivido già molto gravi, mentre oggi la potenza dei mezzi esplosivi aumentata grandemente. Egli vuole anche un confronto tra le importanze delle bombe da edilizia e i proietti di artiglieria.

Il conferenziere inoltre illustra gli effetti dei diversi tipi di bombe quali incendiari e banchi.

Riferisce infine che l'impiego degli aerei nei futuri bombardamenti sarà in massa e approfondito, le diverse forme d'impiego delle forze aeree, spiegando il relativo risentimento. Arrivando alla conclusione l'oratore dice che la popolazione civile sarà difesa sia dall'armata sia che dalle provvidenze studiate, attuate e migliorate dalle autorità militari ed amministrative ai fini della protezione aerea. Chiude felicemente la sua bella ed interessante conferenza dicendo: Per noi aviatori non esiste una vera morte. La storia ancora non ci ha i Capiservizi dell'aria; o i grandi Capitani tipo Feddeko II e Na-

polone: mi auguro, però, che noi stessi, guidati da mani sapienti, in una prossima conferenza, possiamo ancora far varcare una dobbia scrittura dalle più belle vittorie.

Il tenente di Luise è stato vivamente applaudito e complimentato dal numeroso auditorio.

Una dotta conferenza volle presentare anche il comandante dell'Idroscalo di Puntoluna Ten. Col. P.A. Giuseppe Sandri.

**La lezione di stasera
al corso di edilizia A.A. e ricevuta**

S'informa che quest'oggi alle ore 18.30 avrà luogo nella sala del Palazzo del Governo, la terza lezione del "Corso di edilizia A.A." a riceverà per ingegneri, architetti, tecnici e professionisti organizzato dal Comitato prov. Professione A.A.

Parkerà il sig. Cap. Chimico-farmac. Vittorio Coli, alla "Protezione dagli aggressivi chimici", argomento che il conferenziere tratta fra gli stessi vincitori, o gli stessi vinti, di rivoluzioni in atto e in maturazione, di diffidenza generale, di crisi economica, po' fisica e religiosa, soltanto l'Italia cristallina e consapevole nelle mani dell'uomo che vede chiarissimamente cosa occorre per il bene della sua terra e regna la sua magia imperitura: noi fedelmente come sommo lo seguirono.

Il tenente di Luise è stato vivamente applaudito e complimentato dal numeroso auditorio.

Aula dotta conferenza volle presentare anche il comandante dell'Idroscalo di Puntoluna Ten. Col. P.A. Giuseppe Sandri.

**I prezzi massimi
delle frutta e verdure**

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dall'11 al 17 aprile sono seguenti:

VERDERA: Cipolla al kg. Lire 0.70; Induvia bianca al kg. Lire 1.40; Salata in gambo (fusto) kg. Lire 1.80; Salatina in gambo kg. Lire 2.20; Cipolla kg. L. 0.90; Cipolla al kg. Lire 0.60; Radicchio in foglio al kg. Lire 2.20; Radicchio in gambo kg. Lire 1.60; Peperoncino kg. Lire 0.50; Uova fatte al pezzo Lire 0.35; Spinacina in foglio al kg. Lire 0.90; Spinaci in gambo kg. Lire 0.70; Fagocchi da Lire 1.00 a Lire 1.20 al kg.; Cimolo al kg. Lire 0.70.

FRUSTRÀ: Limoni al pezzo Lire 0.10, 0.15, 0.20; Fichi secchi (Cavasso) L. 1.60; Fichi scelti (in cestino) Lire 2.40; Aranci biondi kg. al kg. Lire 1.40; Aranci (sangi) qualità al kg. Lire 2.40; Aranci (sangi) III qualità al kg. Lire 1.60.

S. O. P. T. I. S. S. I. A. - Questa sera alle ore 20 precise il Consiglio Direttivo è convocato a seduta nella segreteria sociale di via Giulia.

Alla seduta di questa sera è invitato pure l'allenatore fottodale sig. Genuo.

SEMAFORO

Davis: il colombo

Al Benelotto dei onore di Norman Davis, delegato degli Stati Uniti alla conferenza degli scienziati, sono stati scambiati brevi saluti.

L'ex primo Ministro britannico MacDonald ha detto:

"ogni volta che so dell'arrivo di Norman Davis in Europa, mi dicono: egli è deciso a parlare di nuovo all'arco il ramo d'avorio. Egli persegue la sua opera di pace sino al giorno in cui riuscirà a compierla, e allora non avrà più bisogno di ritornare".

"Ci sono parecchie cose belle e altrettanto europee in questo brano. Prima di tutto non si capisce se Davis sia qui, o in America, se gli uomini stanno di qua o di là dall'Atlantico; quindi se Nos. Bocchieri o qualche primo ministro, magari britannico, intende non si capisce se ciò sia molto possibile per il signor Davis il quale, se continua a rimanere tra i piedi, la sua sola presenza (sconsigliata) basterà ad assicurargli che dà minaccia di guerra, e se riesce come colombo: appartenere d'oro, non debba più farci vedere".

In Olanda, quando raggiunse la qualsiasi che gli sono molto gradi della visita, ma che se non torna più è meglio, gli offrono della carota al pranzo d'addio. In Inghilterra, invece, gli fanno fare anche un confronto tra le importanze delle bombe da edilizia e i proietti di artiglieria.

**La nuova carta bollata
in vendita dal 1 maggio**

La "Gazzetta Ufficiale" N. 85 del 12 o. m. recce il R. D. 25 marzo 1931 N. 46 con il quale la ditta corrente per lo spazio e l'uso della carta bollata con le impronte della nuova raffigurazione dell'Italia è fissata dal 1 maggio p. v.

Cassa di Risparmio - Pisa
L'abitudine al risparmio è la migliore cura contro la testardaggine.

**Il 3.0 Corso speciale
per insegnanti delle RR.
Scuole e dei RR. Corsi di
avviamento professionale**

L'Associazione Fascista della Scuola - Sezione Scuola Media - con l'autorizzazione dello I.L. E.R. il Segretario del P. N. F. Ministro Segretario di Stato e il Ministro dell'Agricoltura, d'intesa con il M. B. il Ministro delle Corporazioni, indice un III. Corso speciale per insegnanti delle istituzioni di cultura generale delle RR. Scuole e dei RR. Corsi di Avviamento Professionale, allo scopo di far loro conoscere alcune fra le più importanti realizzazioni del Nazismo nel campo commerciale. Al Corso saranno ammessi solo gli insegnanti delle istituzioni professionali delle RR. Scuole e dei RR. Corsi di Avviamento Professionale; sarà però data ascolta precedente agli insegnanti delle Scuole e dei Corsi Professionali ad indirizzo commerciale.

Il Corso durerà sette giorni, inizierà a Venezia il 4 luglio 1931 XV, continuerà a Milano e si concluderà a Venezia il 10 luglio XV.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista Scuola medica.

Alla pesa pubblica

Chiunque, come accade spesso a noi, trovi giusto a caso prezzo a poco pubblico in viale Baroni, è indotto a rilevare qualche maniche volante che, a parere unanime, può essere tolta con minimo dispendio.

Si tratta, tanto per entrare subito in argomento, di una questione di pulizia, e quindi di carattere igienico e di buon gusto, a risolvere in qualche basterebbe un adeguato servizio di lavaggio, giustificare il quale concorrono sufficienti ragioni. Infatti intorno a dette pesi si aggrovigliano, con maggior intensità nella mattinata, vechi d'ogni sorte che devono subire la pesatura; vechi, in massima parte trainati da animali, buoi, cavalli, somari i quali, naturalmente, lordan sovente lo spiazzo. Ma poi i carichi sottratti alla pesatura, frequenti sono quelli di cattinaccioli freschi, dai quali, durante la mia pur breve sosta, gocciolò il sangue che va a congelarsi per terra. Tutto questo imbrattamento è un eccellente richiamo per le mosche, tanto è vero che già nello scorso febbraio, data la metà della stagione, i notai e particolari insetti vi si notavano in gran copia. A completare questi inconvenienti, un angolo della pesa è doporvolvemente usato da orinatoio, talché il soggetto che illustra l'italianità turistica nei suoi variatissimi aspetti, mentre l'ultima impressione e studio di carattere puramente artistico comprendenti paesaggi, ritratti, composizioni ecc.

Lo vario opere fotografiche da apprezzare dovranno avere un contenuto d'arte o di attualità indispensabile a caratterizzare ogni manifestazione in questo campo.

La mostra assumerà grande imp

portanza per il fatto che verrà svolta all'Abbazia cento visitato da gran numero di forestieri.

Le iscrizioni che si ricevono presso il Dopolavoro Comunale, Rioni e Aziendali e per la città di Pola negli Uffici del Dopolavoro Provinciale sita a Largo Oberdan N. 3, devono pervenire entro il 30 aprile 1931 XV.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi ai sudetti Dopolavori.

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 17 cor. Rispondendo (Foro).

**Il mago CECIL B. DE
MILLE** vi racconterà l'eroiche gesta di

Buffalo Bill

Prime cinematografiche

L'Angelo bianco"

Questo film ieri sera è stato presentato al Cinema Arena, è la biografia filmata di Florence Nightingale, un nome ch'è inciso nel marmo di una dedicatoria nella Chiesa di Santa Croce a Firenze. È un profilo profondo di donna e le stesse scene nella sinistra una lampada accesa.

E' la figura leggendaria di Florence Nightingale, come la vedono i contadini strappati alla morte. Non valse a distogliere dalla sua infaticabile operosa una grave malattia da lei contratta nell'India, perché durante la convalescenza alla ripresa il suo lavoro e quando la guerra ebbe termine, tornata a Londra, l'eroina donna ottiene, dalla stessa Regina Vittoria, l'incoronazione onorifica.

Florence Nightingale fu la più grande infermiera che la contratta nell'India, perché durante la campagna di Crimea.

Era una bambina quando curò il primo ammalato, Cop, un cane da pastore, che uno degli uomini della tenuta padrona volle finire a colpi di vanga perché s'era mangiato il ferito dalle canne di alcuni monelli crudeli. La bambina si oppose e riuscì a guarirlo con le sue ammirabili spese. Col passar del tempo la giovinetta trascorse le ore libere nello studio percorrendo negli scaffali e nelle librerie antiche, trattori di medicina di guisa che erano d'una riforma lungamente auspicata e che oggi è compiuta realtà. In un secolo molta strada è stata percorsa nel campo medico ed una organizzazione sanitaria internazionale, la Croce Rossa, integrata, anche per tempo di pace, la opera dello Stato nel campo immenso dell'igiene sociale.

Così è stato sempre, da quando sono ormai quasi vent'anni, che la Croce Rossa italiana ha sempre avuto una riforma lungamente auspicata e che oggi è compiuta realtà. In un secolo molta strada è stata percorsa nel campo medico ed una organizzazione sanitaria internazionale, la Croce Rossa, integrata, anche per tempo di pace, la opera dello Stato nel campo immenso dell'igiene sociale.

Da questa storia di bontà che vi abbiamo raccontato è stato tratto il film che segue fedelmente la vita di Colei che precorse l'apostolato delle donne della Croce Rossa.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

discrezione e con grande cura.

La storia è esposta con gran-

</div

Dalla Provincia

Da Pisino

Generosa clargione al Fascio Femminile

PISINO, 15
Il camerata dott. Mario Pizzi ha clargiato al locale Fascio Femminile l'importo di lire 500 (cinquanta).

La segretaria del Fascio Femminile ha destinato l'importo per l'equo quanto di corredini.

A messo nostro il Fascio Femminile ringrazia sentitamente il generoso oblatore.

Qui piovo segnalare il munifico gesto del camerata Pizzi che dovrebbe servire d'esempio.

Da Sissano

Occorre un recita

SISSANO, 15
Nel centro della piazza c'è uno

sistema che venne di già, a suo tempo, intessuto dai piccioni per farne c'è da credere, un serbatoio d'acqua di riserva in caso di siccità. Ma poi i lavori furono sospesi ed ora tutti i ragazzini ne hanno fatto un centro di corrugno, dove s'arrampicano, salano e giocano, esponendosi a seri pericoli.

Tanto più che, quando piove, la direccional cisterna s'empie di acqua ed allora le fronte di bambini, che a Sissano hanno poco da mangiare per stabilire un luogo di convegno e di insediarsi, corrono seri rischi nella loro incolumità. E le mamme sono in continua trepidazione e a meno di rinchiudere i propri figli in casa — ciò che non è possibile — non possono sempre tenere sotto occhio. Quindi, ad ove i lavori già interrotti non vengano ripresi, appare necessario provvedere alla recinzione di detta cisterna prima che pure facendo i debiti scopri, non abbia a verificarsi qualche disgrazia.

Da Umago

La Giornata della Doppia Croce

UMAGO, 15

Anche Umago ha celebrato con fervore la giornata della Doppia Croce. Alle ore 10 convennero alla Città del Fascio tutte le Autorità cittadino con a capo il Podestà ed il Segretario del Fascio. Dopo brevi parole commemorative dette dal Podestà, che invitò i cittadini tutti a dare il loro obolo in considerazione degli altissimi scopi umanitari e sociali dell'opera, il medico dott. Pascucci, con chiara parola illustrò al resto uditorio i principi della lotta antitubercolare ed i risultati importanti raggiunti finora in questa battaglia, volta dall'alto spirito umanitario del Duce.

L'Assemblea dell'Associazione Comunitanti — Donazioni scorse otto giorni — l'annuale assemblea della lotta contro l'associazione ex Comunitanti. Prese parola il camerata Ottone Rossi, ed ormai presenti il Segretario del Fascio, il Comandante la Stazione R.R.C.C. reduce dell'A.O., e ben 20 reduci umane, dall'A.O. e della grande guerra. Dopo un discorso pronunciato per l'occasione dal camerata Rossi, che esaltò l'evidenza dei fatti e la vittoria conseguita, parlo il Segretario del Fascio, rilevando l'importanza dell'assemblea dell'anno XV, che accomuna in unico spirito i reduci delle due grandi guerre, della conquista dell'Unità nazionale e dell'Impero.

Furono quindi trattati diversi problemi con prospetto riferimento alle necessarie sistemazioni dei reduci dell'A.O., dopodiché fu nominato il nuovo direttorio della Società, confermando in carica il Presidente Rossi.

Da Antignana

Elargizioni

ANTIGNANA, 12
Il concittadino comm. dott. Camillo Depisa, residente a Trieste, per onorare la memoria della sua compagna consorte Ginevra, elargì in nome proprio, dai figli dotti Felice ed Anna, col marito dott. Camillo Iona, od una parte del figlio dott. Ottone Scheinzl e dello sorella Rachela ed Emma Depisa, la somma di lire 600 a scopo di beneficenza e di assistenza pubblica nel Comune. Il Podestà, secondo il desiderio espresso dagli eredi, ha destinato o ripartito il suddetto importo come segue:

Appendice del «CORRIERE ISTRUAN».

Puntata 47

Globbe Tuama & C.

Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

L'altro mostro gli non rilievate l'interruzione;

— Lo ha detto che fu nel 1919, quando l'Irlandese venne a Milano e per lo meno fu in quell'anno che io lo conobbi e che lui entrò nell'orbita dei nostri felici. Non sapevo nulla di lui in quell'epoca, se non che era nato e visuto fino allora in America. I suoi genitori, emigrati dall'Irlanda nel Michigan, dovranno essere morti e per lo meno fu questo che egli mi disse. Fa una vita appartata e non mi risultò che avesse una professione o un mestiere definiti... Ma tenne a me seco che si era legato d'amicizia con un altro americano di origine irlandese...

— Beniamino O' Garrick...

— E costui da quanto tempo si trovava a Milano?

— Non so con precisione... Quando io, dopo aver fatto la guerra nelle Fiandre, venni a stabilirmi a Milano, lui?

— E perché venne a stabilirsi a Milano, lei?

— L'uomo sollevò un poco le sopracciglia, lucido e regolare come due pomellate di turchino di Prussia.

— Credo che sia il suo diritto interrompermi anche su quel che riguarda me solo?

Infatti Adesso lo vedeva: che i suoi propri turchini i riflessi, che i minavano stranamente il volto del Pastore, ai colori del quale era servita la tavolozza di Zutbagar...

AVVISI ECONOMICI

Risultato parziale di aprile:
Lire 300 alla Congregazione di Carità, lire 100 all'O.N.B., lire 50 alla scuola materna dell'Italia Redenta, per l'acquisto di reperti scolastici in Anagnina e lire 50 all'amministrazione parrocchiale.

Gli enti tutti ringraziano sentitamente i generosi oblati.

Nell'Opera Balilla — Per interessamento del Presidente Provinciale dell'O.N.B. di Pola è stato donato al locale Comitato Comunale O.N.B. un apparecchio Radio. Con tale offerta è stato soddisfatto un nostro grande desiderio. Il sabato fascista avrà un'attività maggiore, e per gli organizzati sarà un divertimento gioiosissimo. Il Comitato esprime i più vivi ringraziamenti.

Corse d'economia domestica — Il giorno 6 corrente alle prese di tutto le autorità locali è stato inaugurato un corso d'economia domestica indetto dall'Opera, tanto benefica dell'Italia Redenta. A tenere tale corso è stata scelta la signora Dolorosa Bortoluzzi, maestra specializzata, la quale è stata accolta con entusiasmo dalle iscritte. Il corso avrà la durata di oltre due mesi, e vi parteciperanno trenta allieve tra Giovani e Donne fascista, Massie Burali e Giovani Italiane.

COLONNA ottone, portafiori, lavabo, tè polverina, violino, didattico. Indirizzo «Corriere».

Commercio e industria

Lire 500 alla L. 0,40, minimo L. 3

AFFITTASI quartiere di 3-piani,

cucina, con accessori e giardino. Rivelgo al «Corriere Istriano».

PRONTAMENTE automobile. Camionetta 23, spazio vini.

Offerte

Camere mobiliata — Pensili privati

La parola L. 0,30, minimo L. 2

AFFITTASI due stanze, armadi-

ge, cucina, con accessori e giardino. Rivelgo al «Corriere Istriano».

1047G

PRONTAMENTE automobile. Cam-

ionetta 23, spazio vini.

Offerte

di battiglie, sportamenti, magazzini

La parola L. 0,30, minimo L. 3

AFFITTASI quartiere di 3-piani,

cucina, accessori. Rivelgo al «Corrie-

re».

1046L

PRONTAMENTE automobile. Cam-

ionetta 23, spazio vini.

Offerte

di battiglie, sportamenti, magazzini

La parola L. 0,30, minimo L. 3

QUALSIASI lavoro d'orefice. La

voratorio Monai Via S. Martino 25.

1046P

Acquisti e vendite di case e terreni

La parola L. 0,30, minimo L. 3

CAUSA partita vendita casa in

centro. Indirizzo «Corriere».

10228

VENDESI carosella bambini. Via

Nicola Tomase 21.

1041N

COLONNA ottone, portafiori, la-

vovo, tè polverina, violino, didat-

lico. Indirizzo «Corriere».

1042N

Commercio e industria

Lire 500 alla L. 0,40, minimo L. 4

QUALSIASI lavoro d'orefice. La

voratorio Monai Via S. Martino 25.

1046P

Acquisti e vendite di case e terreni

La parola L. 0,30, minimo L. 3

CAUSA partita vendita casa in

centro. Indirizzo «Corriere».

10228

Acquistate un cioccolatino, pur-

gativo o vermifugo

1041N

Arriba'

Trovati in tutte le farmacie

in via sperimentale, in breve vol-

ger di tempo esso diviene il vo-

stro purgante abituale e preferito.

Autrice. Prefettura Trieste,

dd. 14/12/35 A. XIV N. 3219-29733

Orario dei piroscati

in vigore dal 1.3 febbraio

ARRIVI

LUNEDI: ore 5,30 da Venezia;

ore 9 da Oberto; ore 13 dalla Dal-

mazia; ore 21,30 da Fiume-Abbazia.

MARTEDÌ: ore 14 da Fiume e

scali.

MERCOLEDÌ: ore 11,30 da An-

tonio; ore 16 da Trieste.

GIROVEDÌ: ore 5,30 da Trieste;

ore 17,30 da Fiume.

VENERDI: ore 13 dalla Dal-

mazia.

SABATO: ore 5,30 da Albania;

Bari e scali; ore 8,45 da Ancona;

ore 15,05 da Ravenna; Trieste e scali;

ore 16,45 da Trieste; ore 24 da

Fiume-Abbazia.

PARTENZE

LUNEDI: ore 5 per Abbazia-

Fiume; ore 13,30 per Trieste-Ve-

necchia; ore 14,15 per Oberto; ore 22

per Ancona.

MARTEDÌ: ore 14,15 per Trieste;

Ravenna e scali.

MERCOLEDÌ: ore 12 per Fiu-

me; ore 17,15 per la Dalmazia.

GIROVEDÌ: ore 1,30 per Albania;

Bari e scali; ore 18 per Lussino-An-

corca.

VENERDI: ore 12,30 per Trieste.

SABATO: ore 2 per Trieste-Ve-

necchia; ore 9,30 per Abbazia-Fiume;

ore 15,30 per Fiume e scali; ore

17,15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0,30 per Ve-

necchia.

1041N

ACQUA DI ROMA

attica officinalesca provata specialità per rive-

sti e sapelli e herbe bianche in pochi giorni i

primi veloci effetti blondo, castano e nero marrone